Il presidente Mattarella ha firmato il decreto di scioglimento delle Camere, si vota il 4 marzo

Scritto da Red.
Giovedì 28 Dicembre 2017 19:29



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dopo aver sentito i presidenti dei due rami del Parlamento, ai sensi dell'articolo 88 della Costituzione, ha firmato il decreto di scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, che è stato controfirmato dal presidente del Consiglio dei ministri.

Subito dopo, il segretario generale della presidenza della Repubblica, Ugo Zampetti, si è recato dai presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati per comunicare il provvedimento di scioglimento delle Camere.

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto nel pomeriggio al Quirinale il presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni, e il ministro dell'Interno, Marco Minniti.

Il presidente del Consiglio dei ministri – si legge in un comunicato della presidenza della Repubblica – ha presentato per la firma i seguenti atti deliberati dal Consiglio dei ministri:

Il decreto di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati per il 4 marzo 2018, nonché di determinazione della data della prima riunione delle nuove Camere fissata per il 23 marzo 2018.

Il decreto di assegnazione alle Regioni del territorio nazionale e alle ripartizioni della circoscrizione Estero del numero dei seggi spettanti per le elezioni per il Senato della Repubblica.

Il decreto di assegnazione alle circoscrizioni elettorali del territorio nazionale e delle ripartizioni al territorio della circoscrizione Estero del numero dei seggi spettanti per le elezioni della Camera dei Deputati.

Il capo dello Stato ha firmato i suddetti decreti che sono stati controfirmati dal presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro dell'Interno.